20 ottobre

**S. MARIA BERTILLA BOSCARDIN, vergine religiosa**

FESTA

**SANTA MESSA**

S. MARIA BERTILLA *nacque nel 1888 a Brendola e crebbe umile e mite. Professa nell’Istituto delle Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori, espletò le più umili incombenze dando esempio di ogni virtù. Nell’assistere gli ammalati degenti nell’ospedale di Treviso esercitò la carità in grado eroico, specialmente con i più bisognosi, sopportando con animo lieto disagi e incomprensioni. Ricca di meriti, morì a Treviso nel 1922. Il suo corpo è venerato presso la Casa Madre delle Suore Dorotee in Vicenza.*

*Fu iscritta nell’albo dei santi dal Sommo Pontefice Giovanni XXIII nella solennità dell’Ascensione del 1961.*

ANTIFONA D'INGRESSO Mt. 25,34-36,40

Venite, benedetti del Padre mio,

dice il Signore: ero ammalato e mi avete visitato.

In verità vi dico:

ogni volta che avete fatto questo

a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,

l'avete fatto a me.

COLLETTA

O Dio d'immensa carità,

che nel servizio al Figlio tuo nella persona degli ammalati hai insegnato la via della perfezione

a santa Maria Bertilla:

per sua intercessione, accendi i nostri cuori con il fuoco del tuo divino amore,

perché, nel lieto adempimento del precetto della carità

siamo da Te benedetti nel regno dei cieli.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli. Amen.

PRIMA LETTURA

*La carità non avrà mai fine*

**Dalla prima lettera di san paolo apostolo ai Corinzi** 13,1-8.13

Fratelli, se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita.

E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla.
E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe.
La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà.

Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità.

**Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE *Dal Salmo 103 (102)*

R. **Benedici il Signore, anima mia**

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici. R.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,

salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia. R.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.

quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia

è potente su quelli che lo temono. R.

Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono,

perché egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere. R.

CANTO AL VANGELO Gv 12,26

R**.** **Alleluia, alleluia**

Se uno mi vuole servire il Padre lo onorerà, dice il Signore

R**.** **Alleluia, alleluia**

VANGELO

*Va e anche tu fa lo stesso*

**Dal Vangelo secondo Luca** 10,30-37

In quel tempo Gesù disse: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto.

Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre.

Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui.

Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno».

Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?».

Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso».

**Parola del Signore.**

SULLE OFFERTE

Accogli , Signore, i doni del tuo popolo:

e a noi che commemoriamo l'opera

dell’ immensa carità del tuo Figlio,

concedi di essere rafforzati

nell'amore tuo e del prossimo

dall'esempio di santa Maria Bertilla

Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Gv 15. 13

Nessuno ha un amore più grande di questo:

dare la vita per i propri amici.

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti con gioia dal sacramento di salvezza,

supplichiamo, Signore, la tua bontà:

perché, divenuti imitatori di santa Maria Bertilla nella carità,

possiamo partecipare anche alla sua gloria.

Per Cristo nostro Signore.

**LITURGIA DELLE ORE**

20 OTTOBRE

**SANTA MARIA BERTILLA BOSCARDIN**

Vergine religiosa

(delle Suore Mestre di S. Dorotea, Figlie dei Sacri Cuori – Vicenza)

6-10-1888 20-10-1922

FESTA

*… è un'umile contadina della terra benedetta d'Italia… figura purissima di perfezione cristiana… modello di raccoglimento e di preghiera… La sua strada: "la via dei carri… la più umile".*

*Non estasi, non miracoli in vita, ma una unione con Dio sempre più profonda nel silenzio, nel lavoro, nella preghiera, nell'obbedienza. Da quella unione veniva la squisita carità che ella dimostrava ai malati, ai medici, ai superiori, a tutti. Ella aveva così ben cercato il regno di Dio in se stessa, che tutto il resto le fu dato in soprappiù. Quale esempio e come degno di essere imitato e seguito. (S.S. Pio XII)*

INVITATORIO

Ant. Venite, adoriamo Cristo Signore,

 gioia e corona delle vergini. (T.P. alleluia)

 Oppure

 Venite, adoriamo Cristo Signore

 Fatto per noi umile e obbediente. (T.P. alleluia)

Salmo invitatorio come nell'Ordinario

**Ufficio delle letture**

INNO

La carità divina
congiunge santa Bertilla

all'eterno convito
nel regno dei beati.

La fiamma dello Spirito
ha impresso nel suo cuore
il sigillo indelebile
dell'amore di Dio.

O sorella dei poveri,
intercedi per noi;
sostieni i nostri passi
nella via della pace.

Tu guidaci alla vetta
della santa montagna,
dove i miti possiedono
il regno del Signore.

Sia lode al Padre e al Figlio,
sia onore al Santo Spirito,
al Dio trino ed unico
nei secoli sia gloria. Amen

Oppure

Gerusalemme nuova,

immagine di pace,
costruita per sempre
nell'amore del Padre.

Tu discendi dal cielo
come vergine sposa,
per congiungerti a Cristo
nelle nozze eterne.

Dentro le tue mura,
risplendenti di luce,
si radunano in festa
gli amici del Signore:

pietre vive e preziose,
scolpite dallo Spirito
con la croce e il martirio
per la città dei santi.

Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico
nei secoli sia gloria. Amen.

Oppure: Iesu Corona Virginum

o un altro inno o canto adatto, approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 Ant. Tu splendi, vergine, di santità e sapienza,
 accanto al tuo Sposo, l'immacolato Verbo di Dio. (T.P. alleluia)

SALMO 118 A
I cieli narrano la gloria di Dio, \*
    e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.
Il giorno al giorno ne affida il messaggio \*
    e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole, \*
    di cui non si oda il suono.
Per tutta la terra si diffonde la loro voce \*
    e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole †
    che esce come sposo dalla stanza nuziale, \*
    esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo †
    e la sua corsa raggiunge l'altro estremo: \*
    nulla si sottrae al suo calore.

*Gloria*

1 Ant. Tu splendi, vergine, di santità e sapienza,
 accanto al tuo Sposo,
 l'immacolato Verbo di Dio. (T.P. alleluia)

2 Ant. A tutta gloria del mondo
 ho preferito il mio Signore Gesù Cristo. (T.P. alleluia).

SALMO 44
I (2-10)
Effonde il mio cuore liete parole, †
    io canto al re il mio poema. \*
    La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, †
    sulle tue labbra è diffusa la grazia, \*
    ti ha benedetto Dio per sempre.

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, †
    nello splendore della tua maestà
        ti arrida la sorte, \*
    avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

La tua destra ti mostri prodigi: †
    le tue frecce acute
        colpiscono al cuore i tuoi nemici; \*
    sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; \*
    è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

Ami la giustizia e l'empietà detesti: †
    Dio, il tuo Dio ti ha consacrato \*
    con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia, \*
    dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.
Figlie di re stanno tra le tue predilette; \*
    alla tua destra la regina in ori di Ofir.

*Gloria*

2 Ant. A tutta gloria del mondo
 ho preferito il mio Signore Gesù Cristo. (T.P. alleluia)

3 Ant. Al re è piaciuta la tua bellezza:
 il tuo Signore è Dio. (T.P. alleluia)

II (11-18)
Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, \*
    dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza. \*
    Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni, \*
    i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.

La figlia del re è tutta splendore, \*
    gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami; \*
    con lei le vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza \*
    entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; \*
    li farai capi di tutta la terra.

Farò ricordare il tuo nome
        per tutte le generazioni, \*
    e i popoli ti loderanno
        in eterno, per sempre.

*Gloria.*
 3 Ant. Al re è piaciuta la tua bellezza:
 il tuo Signore è Dio. (T.P. alleluia)

VERSETTO

V. Mi condurrai per il sentiero della vita, alleluia,
R. accanto a te mi colmerai di gioia, alleluia.

PRIMA LETTURA

*Dalla prima lettera ai Corinzi di S. Paolo apostolo* (1.18-19-20b-25/31;2,2-7-10.14)

*Le scelte di Dio e la sapienza dello Spirito*

La parola della croce è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio. Sta scritto infatti: "*Distruggerò la sapienza dei sapienti e annullerò l'intelligenza degli intelligenti"*.

Non ha forse Dio dimostrato stolta la sapienza del mondo? Poiché, infatti, nel disegno sapiente di Dio, il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio salvare i credenti con la stoltezza della croce. Perché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Considerate infatti la vostra chiamata, fratelli: non ci sono fra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili. Ma Dio ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessun uomo possa gloriarsi davanti a Dio. Ed è per lui che voi siete in Cristo Gesù, il quale per opera di Dio è divenuto per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto, *chi si vanta, si vanti nel Signore.*

Parliamo di una sapienza che non è di questo mondo, di una sapienza divina, misteriosa, che è rimasta nascosta e che Dio ha preordinato prima dei secoli per la nostra gloria.

L'uomo naturale non comprende le cose dello Spirito di Dio: esse sono follia per lui e non è capace di intenderle, perché se ne può giudicare solo per mezzo dello Spirito.

L'uomo spirituale invece giudica ogni cosa, senza poter essere giudicato da nessuno.

RESPONSORIO

R. Al re piacque la tua bellezza che è suo dono. \*

 \* È Lui il tuo sposo e il tuo Dio (T.P. Alleluia)

V. Da lui ricevi dote, splendore, santità e redenzione

R. È Lui il tuo sposo e il tuo Dio (T.P. Alleluia)

SECONDA LETTURA

*Dal "Diario spirituale di S. Maria Bertilla"*

*Fede e umiltà nell'amore*

Gesù per modello; Iddio per fine; Maria per aiuto; io per sacrificio.

Certe anime sono privilegiate, ma io vado per la via dei carri. Io sono una povera ignorante, ma credo tutto ciò che insegna la Chiesa. Obbedire sempre vedendo in tutti gli ordini la santa volontà di Gesù, mio Sposo, mio tutto.

Sempre allegra, per quanto mi pesi, perché allora mostro al mio Gesù l'amore che gli porto. Vegliare continuamente sopra me stessa per non disgustare, per quanto leggermente il mio Gesù.

Preghiera continua, almeno colla mente e col cuore, sforzandomi di stare sempre alla presenza di Gesù.

Confidenza senza limiti col mio buon Gesù; io nulla sono, nulla posso, fuorché peccati, ma in compagnia col mio Gesù posso tutto.

Gesù mio, aiutatemi: tutte le mie azioni per quanto piccole, le voglio fare in vostra compagnia e cercare tutti i mezzi per amarvi tanto; questo è l’unico mio desiderio.

Voglio ad ogni costo farmi santa; voglio aprire il mio cuore con schiettezza e semplicità, essere indifferente in tutte le cose, pensando che Gesù tiene conto anche di un capello del nostro capo; indifferente nelle cose avverse e nelle prospere, non cercare mai il piacere; ma in tutto l'obbedienza, la carità.

Ci vuole fatica e sacrificio, ma con il Crocifisso in mano tutto viene leggero.

Io non ho niente di mio, tranne che la mia volontà, che Gesù ha lasciata libera a tutti gli uomini. Con la sua grazia sono pronta e risoluta ad ogni costo a non far mai la mia volontà e tutto questo per puro amore di Gesù [come] se l’inferno non esistesse e neppure il Paradiso e neppure il conforto della buona coscienza, cioè quella pace e tranquillità che non si possono descrivere.

Voglio tenermi sempre l'ultima, voglio essere la serva di tutti, convinta che questo è il mio posto. Devo essere contenta di essere posposta, indifferente a tutto, tanto ai biasimi che alle lodi, anzi preferire i primi alle seconde, sempre accondiscendere alle altrui opinioni, mai scusarmi sebbene mi sembri di avere ragione; mai parlare di me stessa né in bene né in male, mai volere essere distinta dalle altre.

Gli uffici più bassi siano sempre i miei, perché così merito e alle mie Sorelle tutta la venerazione, perché in esse vedo le Spose di Gesù.

La nostra vita è fatta di piccoli atti: compiamoli generosamente. Voglio lavorare, patire e tutta la soddisfazione lasciarla agli altri.

Dica, Superiora, alle sorelle che lavorino per Gesù solo per Gesù, che tutto è niente, tutto è niente. Coraggio, tutto passa, poi andremo in paradiso!

A Dio tutta la gloria, al prossimo tutta la gioia, a me tutto il sacrificio.

RESPONSORIO

R. Vengono meno la mia carne e il mio cuore: \*

 \* ma la roccia del mio cuore è Dio

 È Dio la mia sorte per sempre.

V. Tutto io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù

 e di essere trovata con lui.

R. ma la roccia del mio cuore è Dio, è Dio la mia sorte per sempre.

Inno. Te Deum

Orazione come alle lodi mattutine

**Lodi mattutine**

INNO

O Cristo, Verbo del Padre,

glorioso re delle vergini,
luce e salvezza del mondo,
in te crediamo.

Cibo e bevanda di vita,
balsamo, veste, dimora,
forza, rifugio, conforto,
in te speriamo.

Illumina col tuo Spirito
l’oscura notte del male,
orienta il nostro cammino
incontro al Padre. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica

1 Ant. Solo a te, Signore, anela l'anima mia. (T.P. alleluia)

Salmi e cantico della domenica: I settimana

2 Ant. Ti benedico, Signore, con tutti gli umili di cuore. (T.P. alleluia)

3 Ant. Il Signore corona gli umili di vittoria. (T.P. alleluia)

LETTURA BREVE Gc 2,5

Ascoltate, fratelli miei carissimi. Dio non ha forse scelto i poveri del mondo per farli ricchi con la fede ed eredi del regno che ha promesso a quelli che lo amano?

RESPONSORIO BREVE

R. Piacque al Padre rivelare ai piccoli

 \* i misteri del suo regno.

V. E nascondere ai dotti e ai sapienti

 \* i misteri del suo regno.

 Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Piacque al Padre rivelare ai piccoli

 \* i misteri del suo regno.

Ant. al Ben. Piccola e povera camminò dinanzi a Dio, senza timore, il santità e giustizia.

INVOCAZIONI

Con gioia lodiamo e ringraziamo Dio Padre che ci ha chiamati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo unigenito, fatto per noi umile e obbediente.

 *Noi ti lodiamo e ti ringraziamo*

Hai rivelato a S. Maria Bertilla il mistero del vivere nascosta con Cristo in Dio

* svelaci il segreto di saper vivere umilmente nascosti nel Cuore di Cristo.

Hai acceso, col tuo Spirito, in S. Maria Bertilla un amore così grande da renderla totalmente docile alla tua azione

* rendi disponibili anche i nostri cuori ai tuoi disegni di salvezza.

Cristo Gesù è venuto non per essere servito, ma per servire e dare la vita

* fa che la nostra esistenza (consacrata) sia un vero servizio d'amore per i fratelli.

Hai rivelato a S. Maria Bertilla il segreto di saper prendere su di sé il sacrificio e dare la gioia agli altri

* donaci di andare ai fratelli con lo stesso atteggiamento di donazione.

Fosti Tu "solo" l'oggetto ultimo del suo amore

* rendici interiormente liberi per te e per il tuo Regno.

Padre nostro

ORAZIONE.

O Dio d'immensa carità, che nel servizio al Figlio tuo nella persona degli ammalati hai insegnato la via della perfezione a santa Maria Bertilla: per sua intercessione, accendi i nostri cuori con il fuoco del tuo divino amore, perché, nel lieto adempimento del precetto della carità, possiamo giungere alla patria celeste. Per il nostro Signore …

**Ora media**

**Terza**

Ant. Venite, benedetti dal Padre mio: ero malato e siete venuti a visitarmi (T.P. alleluia)

Salmi del giorno corrente

LETTURA BREVE Gal 5, 24-24

Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge.
Ora quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri.

V. I miti possederanno la terra (T.P. alleluia).

R. E godranno di una grande pace (T.P. alleluia).

**Sesta**

Ant. Quel che avete fatto al più piccolo dei miei fratelli,

 l'avete fatto a Me: dice il Signore (T.P. alleluia)

Salmi del giorno corrente

LETTURA BREVE 2 Cor 12,9-10

Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo. Perciò mi compiaccio nelle mie debolezze, negli oltraggi, nelle difficoltà, nelle persecuzioni, nelle angosce sofferte per Cristo: infatti quando sono debole, è allora che sono forte.

V. Il Signore è il Dio della mia salvezza (T.P. alleluia).

R. Solo in Lui ogni mia speranza (T.P. alleluia).

**Nona**

Ant. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici (T.P. alleluia)

 Salmi del giorno corrente

LETTURA BREVE Coloss. 1,24

Sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa.

V. Il Signore protegge i suoi fedeli (T.P. alleluia).

R. Li sostiene con la sua presenza (T.P. alleluia).

Orazione come alle lodi mattutine

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario

**Vespri**

INNO

Gesù, che delle vergini
sei corona immortale,

proteggi la tua Chiesa.

Nella dimora eterna
ti seguono esultanti
al convito nuziale.

Cantano la tua lode,
o Figlio della Vergine
contemplano il tuo volto.

A gloria delle vergini
accresci in noi la fede,
donaci un cuore nuovo.

A te, Gesù sia lode,
al Padre e allo Spirito,
nei secoli dei secoli. Amen.

1 Ant. Nel tuo volere è la mia pace (T.P. Alleluia)

SALMO 121
Quale gioia, quando mi dissero: \*

 «Andremo alla casa del Signore».

E ora i nostri piedi si fermano \*

 alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita \*

 come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, \*

 per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, \*

 i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: \*

 sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, \*

 sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici \*

 io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, \*

 chiederò per te il bene.

 1 Ant. Nel tuo volere è la mia pace (T.P. Alleluia)

 2 Ant. Per la tua grazia il seme che muore porta molto frutto (T.P. Alleluia)

SALMO 126
Se il Signore non costruisce la casa, \*

invano vi faticano i costruttori.
Se la città non è custodita dal Signore \*

invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore: \*

il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, \*

è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe \*

sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo \*

che piena ne ha la faretra:
non resterà confuso quando verrà alla porta \*

a trattare con i propri nemici.

2 Ant. Per la tua grazia il seme che muore porta molto frutto (T.P. Alleluia)

3 Ant. Benedetto il Signore che mi ha fatto conoscere il mistero del suo volere (T.P. Alleluia)

CANTICO Ef 1,3-10
Benedetto sia Dio,

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, \*

che ci ha benedetti

con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti \*

prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, \*

santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati \*

a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, \*

secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria

della sua grazia, \*
che ci ha dato

nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione \*

mediante il suo sangue,
la remissione dei peccati \*

secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi \*

con ogni sapienza e intelligenza,
poiché egli ci ha fatto conoscere \*

il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo \*

tutte le cose,

quelle del cielo \*

come quelle della terra.

Nella sua benevolenza \*

lo aveva in lui prestabilito
per realizzarlo \*

nella pienezza dei tempi.

3 Ant. Benedetto il Signore che mi ha fatto conoscere il mistero del suo volere (T.P. Alleluia)

LETTURA BREVE Ebr 5,7-10

Cristo nei giorni della sua vita terrena offrì preghiere e suppliche con forti grida e lacrime a colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua pietà; pur essendo Figlio, imparò tuttavia l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

RESPONSORIO BREVE

R. Per me \* la vita è Cristo.

V. Il morire per Lui è guadagno.

 \*La vita è Cristo.

R. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Per me \* la vita è Cristo.

Ant. al Magn. Godiamo nel Signore

 perché ha guardato all'umiltà della sua serva (T.P. Alleluia)

INTERCESSIONI

Cristo Signore rivela e partecipa a chi lo ama il mistero della sua croce a vantaggio del suo corpo che è la Chiesa.

 *Rivelaci, Signore, questo mistero.*

Hai assunto su di te i nostri mali, e ti sei caricato dei nostri dolori,

* fa che tutti sappiamo (come S. Bertilla) piangere con chi piange e amare i fratelli non a parole, ma con i fatti nella verità.

Hai guidato S. M. Bertilla nel servizio umile e continuo dei malati nel copro e nello spirito

* suscita in coloro che assistono i sofferenti quella luce che fa riconoscere Te nel volto e nelle piaghe del fratello.

Hai proclamato beati quelli che soffrono per la giustizia,

* dona a tutti (come a S. M. Bertilla) quella fede che fa credere nella potenza redentrice del dolore.

Ogni fatica sostenuta per Te e per il tuo Regno è fonte di gioia:

* sostieni e conforta il Pontefice nostro … i Vescovi, i Sacerdoti, i Religiosi e tutti i cristiani che lottano per l'avvento del tuo Regno.

Hai promesso al ladrone crocifisso: oggi sarai con me in Paradiso

* fa che tutti moriamo nel segno della tua pace e che i fedeli defunti arrivino alla gloria del cielo.

Padre nostro

Orazione come alle Lodi Mattutine.

 \*\*\*\*\*\*\*\*\*\*